

# Festival Treccani della lingua italiana VI edizione/2023

**Lecce 5\_6\_7 maggio**

info e programma:

[www.festivaltreccanidellalinguaitaliana.it](http://www.festivaltreccanidellalinguaitaliana.it)

[www.treccani.it/cultura](http://www.treccani.it/cultura)

/stu-  
pó-  
re/

#leparolevalgono

**stupore** (*pr.* stupóre) n. m. [dal lat. *stupor -ōris*]. – **1.** Forte sensazione di meraviglia e sorpresa, sbalordimento: *quella vista lo riempì di s.* **2.** Nella lingua antica o letteraria, stato di stordimento.

 FONDAZIONE  
TRECCANI CULTURA

in collaborazione con



Planis 2017-2021 "Coordinatore la Cultura in Puglia"  
Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale L.R. 48/2016, art.13, comma 3

POLO  
BIBLIO - MUSEALE  
DI LECCE

SO6  
FONDAZIONE  
GIANCARLO PUGLITICHI  
ONLINE

con il patrocinio di



con il contributo di

Treccani Reti

Media Partner



Partner  
per la ristorazione



A LECCE DAL 5 MAGGIO

di Antonella W. Gaeta

Con lo stupore - se vogliamo anche con lo Stupor (mundi) - questa terra c'entra moltissimo. Il lemma Treccani lo spiega così: *Stupore (pr. stupóre) n. m. [dal lat. stupor -ōris]. 1. Forte sensazione di meraviglia e sorpresa, sbalordimento: quella vista lo riempì di s. 2. Nella lingua antica o letteraria, stato di stordimento.* E la Fondazione Treccani Cultura quest'anno sceglie proprio "stupore" come tema e filo rosso di #leparolevalgono. Festival Treccani della lingua italiana, dal 5 al 7 maggio a Lecce, città dove torna per il secondo anno consecutivo con laboratori didattici, lezioni magistrali e incontri tematici sulla parola chiave di questa sesta edizione.

Ci saranno concerti, con Raiz & Radicanto, un omaggio a Giorgio Gaber di Federico Sirianni e la Ayso Orchestra. Poi il festival avrà le altre sue tappe a Roma e a Lecce, continuando a rendere viva, palpabile ed esperibile, la tensione che la Treccani, diretta dall'ex ministro della Cultura, il salentino Massimo Bray, meritoriamente mantiene sulla nostra lingua, anche esplorando temi come clima, letteratura, poesia, web, lingua, storia, arte, economia, filosofia, religione. Il tutto realizzato con l'apporto di Regione e Teatro Pubblico Pugliese - tra Convitto Palmieri, Biblioteca Bernardini, Liceo classico e musicale "Giuseppe Palmieri", libreria Liberrima e dai teatri Paisiello e Apollo. «Stupore è una parola ambigua - si spiega -, che indica un'esperienza umana universale. Stupore è una sensa-

## Festival dell'italiano La Treccani interroga la parola "stupore"

Tre giornate di incontri, lezioni e spettacoli.  
Bray: "Una riflessione sul nostro presente"



**Le immagini**  
Massimo Bray, direttore generale Treccani, e Federico Sirianni in scena

zione che segue un evento inusuale, l'effetto di meraviglia che può condurci a un risveglio, ma anche lo stordimento che segue la rottura della quotidianità, in seguito al quale trovare un nuovo orientamento risulta difficile. Nello stupore la greca classica vide l'origine della co-



scienza filosofica, esso accompagna l'esperienza artistica e religiosa, ma può anche essere segno di passività, il risultato di un atteggiamento che non nota le costanti del mondo circostante, e perciò si lascia sbalordire». E la riflessione della Treccani continua anche sulla

contemporaneità: «Oggi avendo l'essere umano ricondotto gran parte del mondo a spiegazione razionale, non ci si stupisce più di ciò che avrebbe colpito, disorientandoli o meravigliandoli, uomini e donne d'altri tempi. Eppure, ci diciamo e ci sentiamo di frequente smarriti e

sorpresi, mentre, per lo più con indifferenza, veniamo colpiti da una costante produzione di informazioni e impulsi audiovisivi. Vale forse la pena, allora, soffermarsi su cosa ci stupisce o ci dovrebbe stupire, e perché».

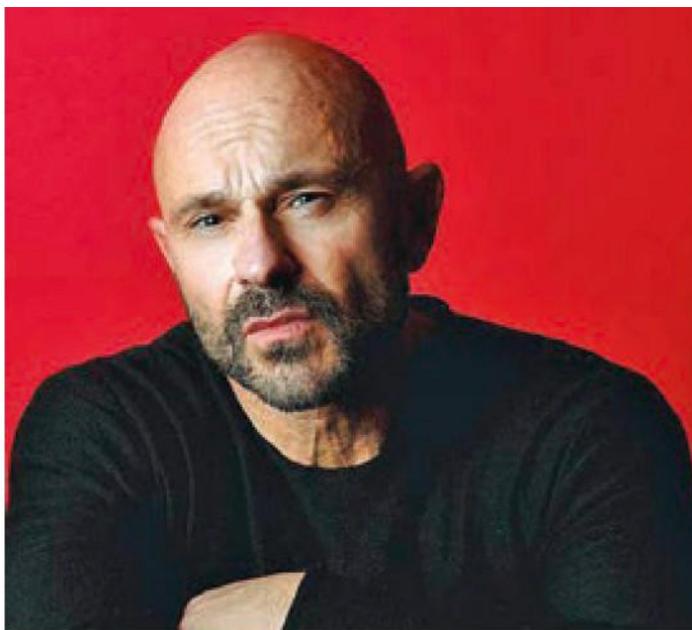
Se lo chiederanno insieme, relatori e pubblico, chiamati al confronto. Nel capoluogo salentino interverranno, tra gli altri, la storica Chiara Mercuri, il docente di Letteratura medievale e umanistica Fulvio Delle Donne, la giornalista ed esperta di diritti umani Nicoletta Denticò, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, la scienziata Monia Santini, il critico letterario Marco Gatto, i linguisti Giuseppe Patota, Massimo Palermo, Marcello Aprile e Rocco Luigi Nichil, l'artista Elena Campa. Lo scrittore Paolo Di Paolo dialogherà con le cantautrici Erica Mou e Carolina Bubbico e condurrà la registrazione di una puntata speciale della trasmissione *La lingua batte* di Rai Radio 3. E, poi ci sarà la musica, ciascuna delle tre giornate saranno concluse da un concerto. Il primo dedicato a Giorgio Gaber dal cantautore genovese Federico Sirianni; il giorno dopo, il sabato, in scena la Ayso Orchestra, composta da giovani musicisti provenienti da vari conservatori, e a chiudere l'ultimo giorno, la domenica, Raiz & Radicanto, ovvero il frontman degli Almamegretta, con al fianco Giuseppe De Trizio alla chitarra, e Giovanni Chiapparino alla fisarmonica: il progetto s'intitola "Musica Immagineria Mediterranea". Info festival-treccanidellinguaitaliana.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lecce**  
Dal 5 al 7 maggio  
il festival Treccani  
«Le parole  
che valgono»

Ideato dalla Fondazione Treccani Cultura, da venerdì 5 a domenica 7 maggio torna a Lecce «#leparolevalgono. Festival Treccani della lingua italiana». Un appuntamento annuale pensato per presentare i temi più rilevanti della costante ricerca di Treccani sulla lingua italiana. Un ricco programma di laboratori didattici, lezioni magistrali, incontri tematici e spettacoli musicali (Raiz & Radicanto, un omaggio a Giorgio Gaber di Federico Sirianni e l'AYSO Orchestra), che

stimoleranno la riflessione su tematiche (clima, letteratura, poesia, web, lingua, storia, arte, economia, filosofia, religione) in grado di coinvolgere il pubblico e gli esperti in un dialogo e in un costruttivo confronto tra diverse posizioni. Dedicata alla parola stupore, questa sesta edizione del Festival, si svolgerà per la prima volta in tre tappe. Dopo Lecce, infatti, il festival approderà a Roma (27/28 maggio – 9/11 giugno) per poi concludersi a Lecco (21/24 settembre).



RAIZ PER IL FESTIVAL TRECCANI

## **VEN 5 - DOM 7 LECCE** **FESTIVAL TRECCANI**

Le parole valgono. E la parola scelta per questa sesta edizione del Festival Treccani della lingua italiana è “stupore”, un’esperienza fondamentale che mette in discussione lo status quo e fa fiorire la curiosità. Da venerdì 5 a domenica 7 la tappa del festival che presenta le attività sulla costante ricerca sulla lingua e sulle parole fatta da Treccani è a Lecce. Dopo l’apertura venerdì 5 alle 17, tanti gli incontri in programma. Venerdì le lezioni magistrali su San Francesco e Papa Francesco con Chiara Mercuri, su Federico II con Fulvio Delle Donne, rispettivamente alle 17.30 e alle 18.30

bato si prosegue sempre al Convitto con un incontro sulle parole delle canzoni dal vivo alle 11, con Erica Mou e Carolina Bubbico, alle 12 registrazione della puntata speciale di “La lingua batte” di Radio Rai 3. Si chiude la giornata ancora al teatro Paisiello alle 21 con Ayso Orchestra in concerto. Domenica 7, al Convitto Palmieri, alle 11 incontro sulla lingua nel gioco del pallone con Rocco Luigi Nichil e Marcello Aprile, sulle lingue nel web con Massimo Palermo alle 12, alla libreria Liberrima. Ultimo appuntamento alle 21 al Teatro Apollo con Raiz e Radicanto duo con il concerto “Musica immaginaria mediterranea”. Info: treccani.it

Rep

## Bari *Cultura*

L'INTERVISTA

### Massimo Bray

# “Restituiamo un senso alla parola stupore”

Il direttore della Treccani affronta il tema al Festival della lingua italiana, da venerdì a Lecce: “Iniziamo con una lezione su Federico II”

di Antonella W. Gaeta

A

partiti allo “stupore”, la parola tema che quest'anno la Fondazione Treccani Cultura sceglie per il suo festival #le-

parolevalgono. Tre tappe: Lecce, Roma e Lecco. Si comincia dopodomani da Lecce, così come ci ricorda il direttore generale della Treccani, l'ex ministro ed ex assessore regionale alla Cultura Massimo Bray.

**Stupore: come avete scelto il tema?**

«Volevamo dare un segno di reazione a un periodo post pandemico. “Stupore” connota una sensazione che segue un momento inatteso, e quindi crea anche un senso di meraviglia che speriamo possa condurre a un risveglio. Viviamo un'epoca che disorienta e di fronte a questo senso di smarrimento stupirsi può essere molto importante».

**Cominciate dalla Puglia, dove “Stupor” ha un significato preciso.**

«Iniziamo con una lezione su Federico II, del resto Treccani realizzò la bellissima Federiciana, che ne studiava l'opera e la fortuna storiografica. Sempre a proposito di vario “stupore”, a settembre è stato pubblicato il nuovo Vocabolario, che, per la prima volta, introduce le parole anche al femminile e prende atto di come la lingua segua il cambiamento della nostra società. L'Osservatorio Treccani ha registrato proprio la consapevolezza, in particolare nei giovani, dell'importanza delle parole. E colpisce se si pensa a quante volte ci diciamo che le parole rischiano di perdere significato in un mondo caratterizzato da un dispendio vorticoso delle parole spesso utilizzate per nascondere e per aggredire».

**Anche perché la comunicazione social passa essenzialmente dalle parole. Forse come non mai, adesso, “le parole valgono”.**

«Le #parolevalgono è un hastag lanciato 7 anni fa, nato quasi per gioco, che ha formato intorno una comunità, soprattutto di giovani attenti al lavoro che facciamo, cosa che contrastata con l'idea diffusa degli italiani poco affezionati alla propria lingua. Sicuramente c'è

difficoltà a valorizzare la lettura, ma è anche vero che i social semplificano e polarizzano: il mondo è bianco o nero, non ci sono sfumature, si parla per slogan».

**La lingua è un organismo in mutazione, vivente, forse più che negli anni passati, vedi gli anglicismi che vi entrano con pochissima ormai resistenza.**

«Treccani di certo prende atto delle trasformazioni culturali e sociali, soprattutto in relazione al mondo digitale, ma spesso tante parole italiane sono ottime alternative ai “forestierismi”, possono aiutarci anche a tutelare la storia della nostra lingua, ricchissima di differenti declinazioni».

**Arriviamo tra stupore anglicismi a “Open to meraviglia”.**

«Non amo far polemica ma, al di là di tutto, la lingua ci permette di ricostruire i percorsi della storia, come la cultura ha incontrato altre culture, di come si è arricchita, forse anche questo modo di fare ci può suggerire quello che sarà la comunicazione, ma occorre un grande sforzo dei luoghi di mediazione, la società, la scuola, i giornali - in un'epoca in cui il digitale tende a disintermediare tutto - per non impoverire la nostra lingua».

**Si interroga anche lei sull'Intelligenza artificiale?**

«Credo sia sbagliato sostenere che sostituisce l'uomo e il suo modo di ragionare, siamo di fronte a una macchina che impara, ancora una volta attraverso la ricchezza del linguaggio. Forse sostituirà i grandi motori di ricerca, non a caso le grandi società, da Microsoft a Google, cercano di capire come non perdere questa sfida. Il dibattito lo porterò sull'innovazione tecnologica e sulla necessità che anche l'Italia sia capace di fare ricerca applicata».

**Appuntamento a Lecce, quindi.**

«Dove, tra gli altri, il linguista Giuseppe Patota farà una lezione straordinaria su come è ricca e bella la nostra lingua, e mi piacerebbe che ci ricordassimo che nel 700 tutto il mondo parlava italiano grazie al belcanto, la nostra identità culturale ha portato il nostro paese al centro dell'attenzione, e anche oggi un po' di diplomazia culturale potrebbe rivelarsi utile».



▲ Il direttore generale dell'Istituto Treccani Massimo Bray, già ministro e assessore regionale alla Cultura in Puglia

### Il programma

Tre giornate fra laboratori, incontri e concerti in tutta la città

Dal venerdì a domenica, torna a Lecce per il secondo anno #leparolevalgono, Festival Treccani della lingua italiana. In programma laboratori didattici, lezioni magistrali e incontri tematici sulla parola chiave di questa sesta edizione: “stupore”. Ci saranno concerti, con Raiz & Radicante, un omaggio a Giorgio Gaber di Federico Sirianni e con la Ayo Orchestra. Si esploreranno i temi con, tra gli

altri, Chiara Mercuri, Fulvio Delle Donne, Nicoletta Dentico, Fabio Pollice, Monia Santini, Marco Gatto, Giuseppe Patota, Massimo Palermo, Marcello Aprile e Rocco Luigi Nichil, Elena Campa; Paolo Di Paolo dialogherà con Erica Mou e Carolina Bubbico. Il tutto tra Convitto Palmieri, Biblioteca Bernardini, Liceo Palmieri, libreria Liberrima e teatri Paisiello e Apollo.

## L'EDICOLA DEL TEMPO LIBERO

**Q**uesto weekend, per il secondo anno consecutivo, torna nel capoluogo salentino "#leparolevalgono". Il Festival Treccani della lingua italiana, ideato dalla Fondazione Treccani Cultura, che proporrà laboratori didattici, lezioni e incontri tematici sullo "stupore", parola chiave di questa sesta edizione.

Tra gli ospiti la storica Chiara Mercuri, il docente di letteratura medievale e umanistica Fulvio Delle Donne, la giornalista ed esperta di cooperazione internazionale e diritti umani Nicoletta Dentico, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, la scienziata Monia Santini, il critico letterario Marco Gatto, i linguisti Giuseppe Patota, Massimo Palermo, Marcello Aprile e Rocco Luigi Nichil, l'artista Elena Campa. Lo scrittore Paolo Di Paolo dialogherà con Erica Mou e Carolina Bubbico e condurrà la registrazione di una puntata speciale della trasmissione "La lingua batte" di Rai Radio 3. Spazio anche alla musica con Raiz & Radicante, un omaggio a Giorgio Gaber di Federico Sirianni e la giovanissima Ayso Orchestra. Dopo Lecce, il festival proseguirà a Roma il 27/28 maggio e il 9/11 giugno, per poi concludersi a Lecco dal 21

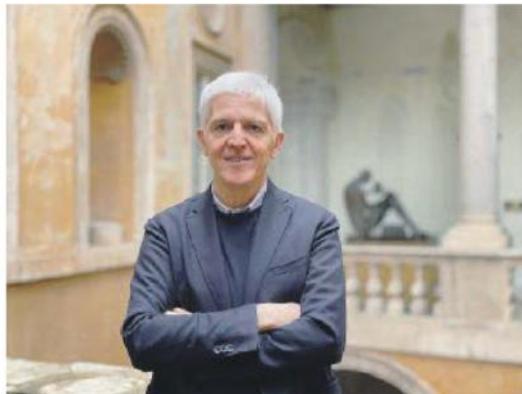
LECCE/1 DA DOMANI A DOMENICA AL VIA ALL'ANTEPRIMA DELLA RASSEGNA #LEPAROLEVALGONO

# Treccani celebra la lingua italiana

Focus sullo "stupore" in un mondo che vive di razionalità

al 24 settembre.

Stupore è una parola ambigua, che indica un'esperienza umana universale che, al contempo, è in relazione con la mentalità e la sensibilità collettiva di un'epoca. Stupore è una sensazione che segue un evento inusuale, l'effetto di meraviglia che può condurci a un risveglio, ma anche lo stordimento che segue la rottura della quotidianità, in seguito al quale trovare un nuovo orientamento risulta difficile. Nello stupore la greicità classica vide l'origine della conoscenza filosofica, esso accompagna l'esperienza artistica e religiosa, ma può anche essere segno di passività, il risultato di un atteggiamento che non nota le costanti del mondo circostante, e perciò si lascia sbalordire. Oggi aven-



do l'essere umano ricondotto gran parte del mondo a spiegazione razionale, non ci si stupisce più di ciò che avrebbe colpito, disorientandoli o meravigliandoli, uomini e donne d'altri tempi.

Domani, dopo un laboratorio mattutino per alunne e alunni delle scuole primarie a cura di Elena Campa, #leparolevalgono prenderà il via ufficialmente alle 17 nel Convitto Palmieri di Lec-

ce, luogo principale del festival grazie alla preziosa collaborazione con il Polo Biblio-Museale di Lecce. Dalle 17.30 alle 19.30 le due lezioni magistrali "L'umiltà e lo stupore. Da san Francesco a papa Francesco" della storica medievalista Chiara Mercuri, docente di Esegesi delle fonti medievali all'Istituto Teologico di Assisi, e "Federico II: Stupor Mundi" di Fulvio Delle Donne, docente di Letteratura medievale e umanistica dell'Università della Basilicata. Alle 21 sul palco del Teatro Paisiello il cantautore Federico Sirianni proporrà "20 anni senza Signor G", un recital dedicato a Giorgio Gaber, uno fra i più grandi artisti italiani del '900, scomparso il 1 gennaio 2003.

s.b.l.



Giovedì 4 Maggio 2023  
www.quotidianoipuglia.it



## Cultura & Spettacoli

Da domani a domenica, per il secondo anno consecutivo, ritorna a Lecce il Festival Treccani della lingua italiana ideato dalla Fondazione Treccani Cultura. Tre giornate di laboratori didattici, lezioni magistrali e incontri tematici

Claudia PRESCICE

«Chi non sa far stupir, vada alla striglia!» cantava circa cinque secoli fa Giambattista Marino. Ed ecco che, tra tutte le declinazioni della meraviglia, dello «stupore» nell'arte, nella letteratura, nella storia, nella cultura in generale quanto nella nostra incantata lingua italiana, che ci colora la vita ogni giorno, si avvolge e si dispiega la sesta edizione del Festival Treccani della lingua italiana ideato da Fondazione Treccani Cultura. Se «leparolevalgono» è l'hashtag con cui si veicola titolo e senso di questa poliedrica manifestazione, la parola scelta per l'edizione 2023 che prende il via domani da Lecce è proprio «stupore», un'emozione da recuperare che anticipa un risveglio, uno sbalordimento spezzato di sublime, ma forse anche uno sdegno preludio del rinnovamento sempre possibile. Per il secondo anno consecutivo si parte infatti domani da Lecce dove fino al 7 maggio prenderanno vita laboratori didattici, lezioni magistrali e incontri tematici intorno allo «stupore». Ci saranno pensatori e studiosi a confronto, ma



# «Nelle parole lo stupore per reagire e ripartire»



tra cui partner come il Presidente della Regione Michele Emiliano e il Rettore di UniSalento Fabio Pollice, e poi Massimo Bray, il Direttore Generale della Fondazione Treccani che di questo evento è un'anima trainante.

«Il Festival Treccani della lingua italiana riparte anche quest'anno da Lecce e questo mi rende molto felice, poi si sposterà. È cresciuto tanto e la parola centrale deve farci riflettere – spiega Bray – e, restando in tema stupore, penso che potrebbe davvero stupirci la crescita del nostro Paese se si mettesse al centro la cultura».

**Partiamo da questa parola chiave: lo stupore. Bellissima idea ed emozione che dovremmo riavviare.**

«La definizione del vocabolario ci spiega che lo stupore è quella sensazione che segue sempre un evento inaspettato e crea quell'effetto di meraviglia che ci può condurre a una forma risveglio, che è un'altra parola che mi piace molto. È questo un momento in cui abbiamo molto bisogno di stupore, per provare a



reagire. Reagire anche alle difficoltà della pandemia che hanno colpito il mondo della cultura: non c'è stata possibilità di esprimersi nei teatri, nel cinema, i balletti si sono fermati come le mostre. Oggi sentiamo il bisogno di un risveglio culturale, anche per essere capaci di leggere i grandi cambiamenti del mondo

Massimo Bray, direttore generale della Treccani. A sinistra, Federico Sirianni e il Raiz Radicanto Trio

che abbiamo di fronte e per interpretarli con spirito critico». **Che è un'altra categoria dello stupore.**

«Sì, e nel vocabolario poi, come terza accezione, c'è il senso di meraviglia verso la bellezza del paesaggio che ci circonda, in Italia e in Puglia in particolare. Non è un caso che parleremo dello Stupor Mundi...».

**È immediato che la parola «stupore» rievochi Federico II di Svevia, presente già nella prima giornata del Festival: un imperatore che tendeva a unire e che è bene ricordare oggi.**

«Fece del Mezzogiorno d'Italia la capitale del Mediterraneo, con un grande impegno a far dialogare tanti luoghi della bellezza che ancora oggi si possono ammirare. Anche questi sono stati i motivi che hanno indirizzato il nostro Consiglio scientifico a scegliere questa parola, con la voglia di reagire e grande ottimismo nei confronti delle nuove generazioni che possano, grazie ad una maggiore conoscenza della lingua, saper interpreta-

re il presente. Dobbiamo fare in modo che tutti si impossessino della ricchezza della nostra lingua. Le parole hanno un valore è la linea che seguiamo da anni in Treccani ed è segnalata anche dall'hashtag di questa manifestazione».

**Le parole veicolano pensiero, lo creano anche: più parole più pensieri.**

«Soprattutto favoriscono l'atteggiamento critico che è fondamentale. Sono molto contento che Lecce sia stata antesignana con questa manifestazione, con le istituzioni che ci hanno subito creduto. Coinvolgeremo le scuole, l'università con docenti di grande valore e siamo felici che la Rai ci accompagnerà ancora in questo percorso mettendoci in piedi una puntata della trasmissione «La lingua batte» condotta da Paolo Di Paolo proprio domenica a Lecce. Aggregare le nuove generazioni su questi temi è la cosa a cui più teniamo e gli eventi serali ci aiuteranno. Spero che la manifestazione coinvolga la città, coloro che hanno curiosità culturali e interesse a riunirsi intorno alla nostra lingua».

**A un intellettuale militante come lei va chiesto: che cosa manca alla politica perché diventi centrale l'articolo 9 della Costituzione italiana «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica ecc»?**

«Ho la fortuna di lavorare in Treccani che compirà a breve 100 anni e penso che la politica dovrebbe imparare a utilizzare questi luoghi che promuovono cultura e sensibilità sociale, capire l'utilità di fare sistema intorno alla valorizzazione della cultura. Per fare questo si dovrebbe aprire un dialogo ampio e, secondo me, saremmo positivamente stupiti di come il paese può rinascere mettendo al centro la cultura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ospiti e appuntamenti del Festival, tra dibattiti e spettacoli

### Ci saranno anche l'omaggio a Gaber e il frontman degli Almamegretta

Il «Festival Treccani della lingua italiana #leparolevalgono» ideato dalla Fondazione Treccani Cultura si svolgerà a Lecce da domani a domenica. Interverranno tra gli altri la storica Chiara Mercuri, il docente di letteratura medievale e umanistica Fulvio Delle Donne, la giornalista ed esperta di cooperazione internazionale e diritti umani Nicoletta Dentico, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, la scienziata Monia Santini, il critico letterario Marco Gatto, i linguisti Giuseppe Patota, Massimo Palermo, Marcello Aprile e Rocco Luigi Nichil, l'artista Elena

Campa. Lo scrittore Paolo Di Paolo dialogherà con le giovani cantautrici Erica Mou e Carolina Bubbico e condurrà la registrazione di una puntata speciale della trasmissione «La lingua batte» di Rai Radio 3 a cura di Cristina Faloci e della redattrice Ornella Bellucci con la regia di Manuel de Lucia. Le tre giornate si concluderanno con un omaggio a Giorgio Gaber di Federico Sirianni, uno degli eredi del cantautorato genovese (domani), la giovanissima Ayso Orchestra, composta da giovani musicisti selezionati da numerosi Conservatori di Musica (sabato) e Raiz

& Radicanto (domenica). Il cantante napoletano, voce e frontman degli Almamegretta, accompagnato alla chitarra da Giuseppe De Trizio e alla fisarmonica da Giovanni Chiapparino, proporrà Musica Immaginaria Mediterranea. I vari appuntamenti si svolgeranno nel Convitto Palmieri-Biblioteca Bernardini, nel Liceo Classico e Musicale «Giuseppe Palmieri», nella Libreria Liberrima e nei teatri Paisiello e Apollo. Dopo Lecce il festival approderà a Roma (27/28 maggio e 9/11 giugno) per poi concludersi a Lecce (21/24 settembre).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

Oggi c'è bisogno di un risveglio culturale, per poter leggere i grandi cambiamenti del mondo

“

La politica dovrebbe imparare a fare sistema intorno alla valorizzazione della cultura

FONDAZIONE TRECCANI IL FESTIVAL CON TANTI OSPITI: DA CHIARA MERCURI A PAOLO DI PAOLO ED ERICA MOU

## Sì, le parole valgono e creano lo stupore

Da domani a Lecce si celebra la lingua italiana

di GLORIA INDENNITATE

**S**e è vero, com'è vero, che le parole valgono, «stupore» in Puglia e Basilicata riveste un significato particolare. Basti ricordare Federico II e Rocco Scotellaro. Il primo, sovrano illuminato del territorio foggiano, era definito «Stupor Mundi» per via della sua grandissima curiosità intellettuale; il secondo, raffinato scrittore e poeta di Tricarico (Matera), cantava la sua terra silente e abbandonata «sotto lo stupore di mille stelle».

Sotto l'egida della Treccani, sia Federico II che Scotellaro fanno parte del calendario di «#leparolevalgono», Festival della lingua italiana, che da domani a domenica 7 torna per il secondo anno consecutivo a Lecce. Un programma che abbraccia laboratori didattici, lezioni magistrali, spettacoli musicali e incontri tematici su «stupore», appunto, parola chiave di questa sesta edizione. Ideato dalla Fondazione Treccani Cultura, l'evento stimolerà riflessioni su clima, letteratura, poesia, web, lingua, storia, arte, economia, filosofia, religione. Temi in grado di coinvolgere il pubblico e gli esperti in un dialogo di sincero, rispettoso e costruttivo confronto tra diverse posizioni. Dopo Lecce, il Festival Treccani della lingua italiana approderà a Roma (27-28 maggio, 9-11 giugno) per concludersi a Lecco (21-24 settembre).

Ecco il programma. Domani, dopo un laboratorio mattutino per le scuole primarie a cura di Elena Campa, #leparolevalgono prenderà il via ufficialmente alle 17 nel Convitto Palmieri, luogo principale del festival grazie alla collaborazione con il Polo Biblio-Museale di Lecce. Partecipano: il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano (in collegamento), il presidente della Provincia Stefano Minerva, il sindaco Carlo Salvemini, del rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice e del direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani Massimo Bray, leccese doc, ex ministro ed ex assessore regionale alla Cultura. Dalle 17.30, lezioni magistrali «L'umiltà e lo stupore. Da san Francesco a papa Francesco» con la storica medievalista Chiara Mercuri, docente di Egesi delle fonti medievali all'Istituto Teologico di Assisi, e «Federico II: Stupor Mundi» di Fulvio Delle Donne, docente di Letteratura medievale e umanistica dell'Università della Basilicata. Poi, laboratori al Liceo Classico e Musicale «Giuseppe Palmieri» con Giuseppe Patota, docente di Storia della lingua italiana all'Università degli Studi di Siena. Alle 21 (ingresso libero) sul palco del Teatro Paisiello il pluripremiato cantautore genovese Federico Sirianni (chitarra e voce), affiancato dal bassista Claudio De Mattei, proporrà *20 anni senza Signor G*, recital dedicato a Giorgio Gaber. Nello spettacolo, patrocinato dalla Fondazione Giorgio Gaber, Sirianni alterna canzoni e monologhi significativi di ciò che veniva definito, in quegli anni belli e difficili, «il politico e il personale».

Sabato 6 maggio (ore 11), «Le parole delle canzoni dal vivo» con due pugliesi: la cantautrice e scrittrice Erica Mou e la polistrumentista, cantante, compositrice, arrangiatrice e direttrice d'orchestra Carolina Bubbico. Coordina Paolo Di Paolo. Subito dopo lo scrittore e conduttore registrerà una puntata speciale della trasmissione *La lingua batte* di Rai Radio 3 a cura di Cristina Faloci e della redattrice Ornella Bellucci con la regia di Manuel de Lucia. Dalle 17, nel Convitto Palmieri, lezione magistrale «Chi può stupirsi e chi no: tra filantropia e capitalismo» della giornalista ed esperta di cooperazione internazionale e diritti umani Nicoletta Dentico; «Chi si stupisce del clima?» con la scienziata Monia Santini, direttrice della Divisione «Impatti su agricoltura, foreste e servizi ecosistemici» del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, il rettore Fabio Pollice, docente di Geografia economico-politica e la giornalista Paola Moscardino. Quindi, *lectio* con Marco Gatto, docente di Critica letteraria e Teoria della letteratura dell'Università della Calabria, su «Il mondo tace abbandonato sotto lo stupore di mille stelle: Rocco Scotellaro». Alle 21 (biglietti [apuliaticket.it](http://apuliaticket.it)) al Paisiello concerto dell'Ayso Orchestra diretta da Giampaolo Pretto, composta da giovani musicisti che provengono da numerosi conservatori italiani. Lo spettacolo *Metamorfosi* proporrà celebri brani di Stravinskij, Honegger e Milhaud.

Domani 7, dalle 11, al Convitto Palmieri, «La lingua nel pallone o storia di una lingua speciale» con i linguisti Marcello Aprile e Rocco Luigi Nichil, docenti di UniSalento. Alle 12, nella Liberrima, la *lectio* «Le tante lingue del Web: convivenza tra parola scritta, parola detta e altri linguaggi nell'infosfera» di Massimo Palermo, ordinario di Linguistica italiana all'Università per stranieri di Siena. Alle 21 (ingresso libero) al Paisiello concerto finale con Raiz & Radicante. Il cantante napoletano, voce e frontman degli Almamegretta, accompagnato alla chitarra da Giuseppe De Trizio e alla fisarmonica da Giovanni Chiapparino, proporrà *Musica Immaginary Mediterranea*.

Info su [festivaltreccanidellalinguaitaliana.it](http://festivaltreccanidellalinguaitaliana.it) e [www.treccani.it/cultura](http://www.treccani.it/cultura).



BRAY Direttore generale Treccani

# Salento in tasca

5 maggio 2023

## #leparolevalgono: il Festival Treccani della lingua italiana parte dal Lecce



Ideato dalla Fondazione Treccani Cultura, da venerdì 5 a domenica 7 maggio torna a Lecce #leparolevalgono. Festival Treccani della lingua italiana. Un appuntamento annuale pensato per presentare i temi più rilevanti della costante ricerca di Treccani sulla lingua italiana. Un ricco programma di laboratori didattici, lezioni magistrali, incontri tematici e spettacoli musicali, che stimoleranno la riflessione su tematiche (clima, letteratura, poesia, web, lingua, storia, arte, economia, filosofia, religione) in grado di coinvolgere il pubblico e gli esperti in un dialogo di sincero, rispettoso e costruttivo confronto tra diverse posizioni. Dedicata alla parola

stupore, la sesta edizione del Festival, si svolge per la prima volta in tre tappe. Dopo Lecce, infatti, il festival approda a Roma (27/28 maggio - 9/11 giugno) per poi concludersi a Lecce (21/24 settembre). Stupore è una parola ambigua, che indica un'esperienza umana universale che, al contempo, è in relazione con la mentalità e la sensibilità collettiva di un'epoca. Stupore è una sensazione che segue un evento inusuale, l'effetto di meraviglia che può condurci a un risveglio, ma anche lo stordimento che segue la rottura della quotidianità, in seguito al quale trovare un nuovo orientamento risulta difficile. Nello stupore la greicità clas-

sica vide l'origine della conoscenza filosofica, esso accompagna l'esperienza artistica e religiosa, ma può anche essere segno di passività, il risultato di un atteggiamento che non nota le costanti del mondo circostante, e perciò si lascia sbalordire. Oggi avendo l'essere umano ricondotto gran parte del mondo a spiegazione razionale, non ci si stupisce più di ciò che avrebbe colpito, disorientandoli o meravigliandoli, uomini e donne d'altri tempi. Eppure, ci diciamo e ci sentiamo di frequente smarriti e sorpresi, mentre, per lo più con indifferenza, veniamo colpiti da una costante produzione di informazioni e impulsi au-



diovisivi. Vale forse la pena, allora, soffermarsi su cosa ci stupisce o ci dovrebbe stupire, e perché. Lo stupore è un'esperienza fondamentale, che mette in discussione le nostre categorie abituali e fa fiorire la curiosità. Nel capoluogo salentino interverranno tra gli altri la storica Chiara Mercuri, il docente di letteratura medievale e umanistica Fulvio Delle Donne, la giornalista ed esperta di cooperazione internazionale e diritti umani Nicoletta Denticco, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, la scienziata Monia Santini, il critico letterario Marco Gatto, i linguisti Giuseppe Patota, Massimo Palermo, Marcello Aprile e Rocco Luigi Nichil, l'artista Elena Campa. Lo scrittore Paolo Di Paolo dialoga con le giovani cantautrici Erica Mou e Carolina Bubbico e conduce la registrazione di una puntata speciale della trasmissione "La lingua batte" di Rai Radio 3 a cura di Cristina Faloci e della redattrice Omella Bellucci con



la regia di Manuel de Lucia. Le tre giornate si concluderanno con un omaggio a Giorgio Gaber di Federico Sirianni, uno degli eredi del cantautorato genovese (venerdì 5), la giovanissima Ayso Orchestra, composta da giovani musicisti selezionati da numerosi Conservatori di Musica (sabato 6) e Raiz & Radicante (domenica 7). Il cantante napoletano, voce e frontman degli Almamegretta, accompagnato alla chitarra da Giuseppe De Trizio e alla fisarmonica da Giovanni Chiapparino, propone infatti Musica Immaginaria Mediterranea. I vari appuntamenti saranno ospitati dal Convitto Palmieri - Biblioteca Bernardini, dal Liceo Classico e Musicale Giuseppe

Palmieri, dalla Libreria Liberrima e dai teatri Paisiello e Apollo. #leparolevalgono - Festival Treccani della lingua italiana è organizzato a Lecce da Fondazione Treccani Cultura in collaborazione con Regione Puglia (Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) e Teatro Pubblico Pugliese grazie al Fondo speciale per Cultura e patrimonio culturale (L.R. 40/2016), Polo Bibliomuseale di Lecce, Sol - Società oftalmologica italiana e Fondazione Giancarlo Pallavicini, il contributo di Treccani Reti e con il patrocinio di Provincia di Lecce, Comune di Lecce, Università del Salento. Media partner Rai Cultura e Rai Radio 3.

## VIVILACITTÀ

Laboratori didattici  
lezioni magistrali  
incontro tematici, note  
e tanti altri appuntamenti

**L**ecce diventa capitale della cultura. Da oggi a domenica, per il secondo anno consecutivo, torna a Lecce "#leparolevalgono". Il Festival Treccani della lingua italiana, ideato dalla Fondazione Treccani Cultura, proporrà laboratori didattici, lezioni magistrali, incontri tematici e spettacoli musicali su "stupore", parola chiave di questa sesta edizione.

Nella prima giornata, dopo un laboratorio mattutino per alunne e alunni delle scuole primarie dell'artista Elena Campa, "#leparolevalgono" prenderà il via alle 17 nel Convitto Palmieri di Lecce, luogo principale del festival grazie alla collaborazione con il Polo Biblio-Museale di Lecce, con la partecipazione del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano (in collegamento), del presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva, del sindaco di Lecce Carlo Salvemini, del rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice e del direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani Massimo Bray. Dalle 17:30 alle 19:30 le due lezioni magistrali "L'umiltà e lo stupore. Da san Francesco a papa Francesco" della storica medievalista Chiara Mercuri, docente di Egesi delle fonti medievali all'Istituto Teologico di Assisi, e "Federico II: Stupor Mundi" di Fulvio Delle Donne, docente di Letteratura medievale e umanistica dell'Università della Basilicata.

Alle 18:30 al Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri" il laboratorio "Una lingua stupenda: biografia dell'italiano" di Giuseppe Patota, docente di Storia della lingua italiana all'Università degli Studi di Siena. Alle 21 (ingresso libero fino a esaurimento



DIRETTORE Massimo Bray

posti) sul palco del Teatro Paisiello (che accoglierà tutti gli spettacoli serali grazie al contributo del Comune di Lecce) il cantautore Federico Sirianni (chitarra e voce), affiancato dal bassista Claudio De Mattei, proporrà "20 anni senza Signor G", un recital dedicato a Giorgio Gaber, uno fra i più grandi artisti italiani del '900, scomparso il 1 gennaio 2008.

Sabato interverranno il linguista Giuseppe Patota, la giornalista ed esperta di cooperazione internazionale e diritti umani Nicoletta Dentico, la scienziata Monia Santini, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, la giornalista Paola Moscardino, il critico letterario Marco Gatto. Lo scrittore Paolo Di Paolo dialogherà con Eri-

## IL FESTIVAL

### «#leparolevalgono»

### lingua italiana superstar fra ospiti e spettacoli

### Al via da oggi la kermesse targata Treccani

ca Mou e Carolina Bubbico e condurrà la registrazione di una puntata speciale della trasmissione "La lingua batte" di Rai Radio 3 mentre alle 21 (ingresso 10 euro - biglietti apuliacet.it/orchestracademy) al Teatro Paisiello spazio al concerto dell'Ayso Orchestra diretta da Giampaolo Pretto, composta da giovani musicisti che provengono da numerosi conservatori italiani e frequentano Orchestra Academy.

Domenica, infine, appuntamento mattutino con i linguisti Marcello Aprile, Rocco Luigi Nichil e Massimo Palermo e alle 21 (ingresso libero fino a esaurimento posti) al Teatro Paisiello con il concerto finale di Raiz & Radicante. "#leparolevalgono - Festival

Treccani della lingua italiana" è organizzato a Lecce da Fondazione Treccani Cultura in collaborazione con Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese grazie al Fondo speciale per Cultura e patrimonio culturale, Polo Biblio-Museale di Lecce, SOI - Società oftalmologica italiana e Fondazione Giancarlo Pallavicini, il contributo di Treccani Reti e con il patrocinio di Provincia di Lecce, Comune di Lecce, Università del Salento.

Dopo la prima tappa salentina, il festival proseguirà a Roma (27/28 maggio - 9/11 giugno) per poi concludersi a Lecce (21/24 settembre). Media partner Rai Cultura e Rai Radio 3. Info e programma [www.festivaltreccanidella-linguaitaliana.it](http://www.festivaltreccanidella-linguaitaliana.it).



LETTERATURA Parole che incantano

# Nuovo Quotidiano di Puglia

5 maggio 2023



Il Convitto Palmieri

## Le parole valgono: c'è il festival Treccani

Da oggi a domenica prossima, per il secondo anno consecutivo, torna nel capoluogo salentino "Le parole valgono". Il Festival Treccani della lingua italiana, ideato dalla Fondazione Treccani Cultura, che per tre giorni proporrà laboratori didattici, lezioni magistrali e incontri tematici su "stupore", parola chiave di questa sesta edizione.

Tra gli ospiti della prima giornata, dopo un laboratorio mattutino per delle scuole primarie a cura dell'artista Elena Campa, prenderà il via ufficialmente alle 17 nel Convitto Palmieri di Lecce, luogo principale del festival grazie alla preziosa collaborazione con il Polo Biblio-Museale di Lecce, con la partecipazione del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano (in collegamento), del presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva, del sindaco di Lecce Carlo Salvemini, del rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice e del direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani Massimo Bray. Dalle 17:30 alle 19:30 le due lezioni magistrali "L'umiltà e lo stupore. Da san Francesco a papa Francesco" della storica medievalista Chiara Mercuri, docente di Egesi delle fonti medievali all'Istituto Teologico di Assisi, e "Federico II: Stupor Mundi" di Fulvio Delle Donne, docente di Letteratura medievale e umanistica dell'Università della Basilicata. Il programma su [www.festivaltreccanidellalinguaitaliana.it](http://www.festivaltreccanidellalinguaitaliana.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# TgrPuglia - Rai

5 maggio 2023



## Si è aperto a Lecce il Festival Treccani della lingua italiana

🕒 06/05/2023 - 08:00 👁 62



## VIVILACITTÀ

Dal linguaggio peculiare del web alle parole delle canzoni: incontri nel centro di Lecce

**P**arole, emozioni, riflessioni. Prosegue a Lecce la sesta edizione del Festival Treccani della lingua italiana, ideata dalla Fondazione Treccani Cultura e dedicata alla parola "stupore". La seconda giornata, oggi, si apre alle 10 al Convitto Palmieri, luogo principale del festival grazie alla collaborazione con il Polo Biblio-Museale di Lecce, con "Stupore. Storia e geografia di una parola", un laboratorio per studentesse e studenti delle secondarie di secondo grado a cura del linguista Giuseppe Patota.

Alle 11 l'incontro "Le parole delle canzoni dal vivo" con la cantautrice e scrittrice Erica Mou e la polistrumentista, cantante, compositrice, arrangiatrice e direttrice d'orchestra Carolina Bubbico coordinato da Paolo Di Paolo. Subito dopo lo scrittore e conduttore registrerà una puntata speciale della trasmissione "La lingua batte" di Rai Radio 3 a cura di Cristina Faloci e della redattrice Ornella Bellucci con la regia di Manuel de Lucia.

Dalle 17 un lungo pomeriggio al Convitto Palmieri con la lezione magistrale "Chi può stupirsi e chi no: tra filantropia e capitalismo" della giornalista ed esperta di cooperazione internazionale e diritti umani Nicoletta Dentico, l'incontro "Chi si stupisce del clima?" con la scienziata Monia Santini, direttrice della Divisione "Impatti su agricoltura, foreste e servizi ecosistemici" del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, docente di Geografia economico-politica, e la giornalista Paola Moscardino e un'altro lectio con Marco Gatto, docente di Critica letteraria e Teoria della letteratura dell'Università della Calabria, sul tema "Il mondo tace abbandonato sotto lo stupore di mille stelle: Rocco Scotellaro".



LECCE Paolo di Paolo

Alle 21 (ingresso 10 euro - biglietti apuliaticket.it/orchestracademy) al Teatro Paisiello (che accoglierà tutti gli spettacoli serali grazie al contributo del Comune di Lecce) spazio al concerto dell'Ayo Orchestra diretta da Giampaolo Pretto, composta da giovani musicisti che provengono da numerosi conservatori italiani e frequentano OrchestrAcademy, un trait d'union tra il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale ed il mondo del lavoro nelle orchestre professionali.

Ayo Orchestra ha conquistato il concorso internazionale "Summa cum Laude" di Vienna e si è esibita in prestigiosi luoghi e festival ospitando importanti solisti. Lo spettacolo Metamorfosi proporrà in scaletta celebri composizioni di Igor

## RIFLETTORI

### «Festival Treccani» eventi, note e riflessioni sulla lingua italiana

Ancora due giornate ricche di appuntamenti

Stravinskij, Arthur Honegger e Darius Milhaud. Domani alle 11 sempre al Convitto Palmieri appuntamento con l'incontro "La lingua nel pallone o storia di una lingua speciale" con i linguisti Marcello Aprile e Rocco Luigi Nichil, entrambi docenti dell'Università del Salento. Alle 12 alla Libreria Liberrima la lezione magistrale "Le tante lingue del Web: convivenza tra parola scritta, parola detta e altri linguaggi nell'infosfera" di Massimo Palermo, ordinario di Linguistica italiana all'Università per stranieri di Siena. Dalle 21 (ingresso libero fino a esaurimento posti), infine, il Teatro Paisiello ospiterà il concerto finale con Raiz & Radicanto. Il cantante napoletano, voce e frontman degli Almanegretta, accompagnerà alla chitarra da Giuseppe De Trizio

e alla fisarmonica da Giovanni Chiapparino, proporrà infatti Musica Immaginarie Mediterranea. "Le parolevalgono - Festival Treccani della lingua italiana" è organizzato a Lecce da Fondazione Treccani Cultura in collaborazione con Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese grazie al Fondo speciale per Cultura e patrimonio culturale, Polo Biblio-Museale di Lecce, SOI - Società oftalmologica italiana e Fondazione Giancarlo Pallavicini, il contributo di Treccani Reti.

Dopo la prima tappa salentina, il festival proseguirà a Roma (27/28 maggio - 9/11 giugno) per poi concludersi a Lecce (21/24 settembre). Media partner Rai Cultura e Rai Radio 3. Info e programma [www.festivaltreccanidellalinguaitaliana.it](http://www.festivaltreccanidellalinguaitaliana.it).



OSPITE Carolina Bubbico

## Festival della Treccani: «La cultura ci stupirà»



Erica Mou oggi ospite del festival

«Grazie alla cultura torneremo a stupirci». Le parole di Massimo Bray direttore generale della Fondazione dell'Istituto Treccani sono sintesi di un augurio ma anche certezza che la cultura sia la strada da percorrere per ritrovare la meraviglia e lo stupore nella vita di tutti i giorni. #leparolevalgono sesta edizione del Festival Treccani della lingua italiana, ideato dalla Fondazione Treccani Cultura, in corso sino a domani a Lecce, è infatti dedicata alla parola "stupore". Lo stupore, ieri pomeriggio, è stato declamato in vari modi nella disamina degli esperti nelle lezioni magistrali di Chiara Mercuri e Fulvio Delle Donne. La prima ha spiegato come «per provare stupore bisogna partire da un atteggiamento di umiltà, la stessa che unisce papa Bergoglio a San Francesco». Mentre Delle Donne ha parlato dello stupor Mundi di Federico II, stupore provocato dall'essere un rivoluzionario: «L'imperatore nella sua vita ha cambiato l'ordine dei paradigmi provocando stupore, meraviglia e timore e il cambiamento in genere lo provoca». Proseguiranno anche oggi gli incontri, la seconda giornata si apre alle 10 al

Convitto Palmieri, con "Stupore. Storia e geografia di una parola", un laboratorio per studenti a cura del linguista Giuseppe Patota. Alle 11 "Le parole delle canzoni dal vivo" con la cantautrice Erica Mou e la talentuosa Carolina Bubbico. Dalle 17 al Convitto Palmieri con la lezione magistrale "Chi può stupirsi e chi no: tra filantropia e capitalismo" della giornalista ed esperta di cooperazione internazionale e diritti umani Nicoletta Denticò, l'incontro "Chi si stupisce del clima?", con la scienziata Monia Santini, direttrice della Divisione "Impatti su agricoltura, foreste e servizi ecosistemici" del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, e la giornalista di La7 Paola Moscardino e un'altra lectio con Marco Gatto sul tema "Il mondo tace abbandonato sotto lo stupore di mille stelle: Rocco Scotellaro". Alle 21 (ingresso 10 euro - biglietti [apuliaticket.it/orchestracademy](http://apuliaticket.it/orchestracademy)) al Teatro Paisiello concerto dell'Ayso Orchestra diretta da Giampaolo Pretto, composta da giovani musicisti dei conservatori italiani.

A.M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA